

_Lettera_N_0431

Alla signora Adele Daviso

Torino, 24 aprile 1860

Preg.ma Signora,

La grazia di N. S. G. C. sia sempre con noi.

Affinché il giovanetto Rossi possa essere accolto in questa casa bisogna che pensi a qual cosa voglia appigliarsi in fine de' suoi studi; ma egli sa nemmeno se ami più un mestiere o lo studio. In tale dubbiezza Ella potrebbe indirizzarlo al sig. Can. Caselle che saprà studiarlo e consigliarlo nella sua vocazione ed io sono sempre pronto di fare per questo suo raccomandato quanto sembrerà di maggior gloria di Dio e bene dell'anima di Lui.

Raccomando me e li miei giovanetti alla carità delle devote di Lei preghiere, mentre colla dovuta stima mi professo nel Signore

Devot.mo servitore Sac. Bosco Gio.